



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VIII

Rif. Prot. Entrata Nr. 127748-150810-187086

Al Ministero dello sviluppo economico –
Direzione Generale per la vigilanza
sugli enti, il sistema cooperativo e le
gestioni commissariali -
Div. VII Vigilanza sugli enti e sulle
società partecipate
dgvescgc.dg@pec.mise.gov.it

e, p.c.: Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Al Dott. Salvatore Gueci
Dirigente
Presso la Regione Lazio
salvatore.gueci@mef.gov.it

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito - Rendiconto generale 2018.

Con nota n. 2551 del 23 maggio 2019, l'Ente nazionale per il microcredito ha inviato il rendiconto 2018, redatto, per l'ultimo anno, in forma abbreviata ai sensi dell'art. 48, del DPR n. 97/2003, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2019. Successivamente con nota n. 144211 del 4 giugno 2019 codesto Ministero ha richiesto ulteriori elementi in merito al consuntivo che l'Ente ha fornito con successiva nota n. 2617 del 16 luglio 2019.

1. Analisi del rendiconto generale 2018

Preliminarmente, pur prendendo atto degli ulteriori elementi forniti dall'Ente, si rileva comunque che nella nota integrativa le voci che compongono il rendiconto non sono adeguatamente commentate, sia per la gestione finanziaria che per la gestione economico-patrimoniale. L'Ente andrà invitato, pertanto, per il futuro a dettagliare analiticamente tutte le poste di bilancio.

Le risultanze del conto consuntivo in esame evidenziano: *a)* un **avanzo finanziario di competenza** di 467.319 euro; *b)* un **avanzo di amministrazione** al 31 dicembre 2018 di 1.916.200 euro; *c)* un **avanzo economico** di 463.584 euro; *d)* un **patrimonio netto** di 1.949.138 euro.

Rendiconto finanziario:

Si passano in rassegna le principali voci del rendiconto finanziario, mettendo a confronto, nel prospetto che segue, i dati relativi all'ultimo triennio.

ENTRATE	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	2018-2017	2018-2017
CORRENTI	2.629.020	4.647.285	9.699.206	5.051.921	108,71
IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
Totale Entrate	2.629.020	4.647.285	9.699.206	5.051.921	108,71
<i>PARTITE DI GIRO</i>	<i>2.002.310</i>	<i>814.837</i>	<i>4.182.560</i>	3.367.723	413,30
TOTALE ENTRATE	4.631.330	5.462.122	13.881.766	8.419.644	154,15
SPESE					
CORRENTI	2.479.182	4.576.635	9.220.286	4.643.651	101,46
IN CONTO CAPITALE	4.852	13.960	11.601	- 2.359	-16,90
Totale Spese	2.484.034	4.590.595	9.231.887	4.641.292	101,10
<i>PARTITE DI GIRO</i>	<i>2.002.310</i>	<i>814.837</i>	<i>4.182.560</i>	3.367.723	413,30
TOTALE SPESE	4.486.344	5.405.432	13.414.447	8.009.015	148,17
<i>AVANZO/DIS. FINANZIARIO</i>	<i>144.986</i>	<i>56.690</i>	<i>467.319</i>	410.629	724,34

Fonte: elaborazione RGS su dati Ente nazionale per il microcredito.

Si rileva che la gestione finanziaria 2018 chiude con un **avanzo finanziario di competenza** di 467.319 euro, quale differenza tra le entrate accertate e spese impegnate, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto, principalmente, delle entrate per progetti finanziati con risorse comunitarie.

Le **entrate correnti** sono in aumento di 5.051.921 euro rispetto all'esercizio precedente per l'affidamento di nuovi progetti finalizzati alle attività di microcredito e comprendono il contributo di funzionamento per 2.871.363 euro, assegnato con la legge di bilancio 2018, e il contributo dello Stato di 300.000 euro ai sensi della legge 1 dicembre 2016 n. 225 per la tenuta del registro nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito. Tra le altre entrate, si segnalano, altresì, contributi da privati per 1.054.300 euro, nonché le entrate riferite ai progetti Garanzia giovani, Etiopia e FAI, Yes I star Up Nazionale e Yes I star Up Calabria per un totale di 4.947.251 euro.

Anche le **uscite correnti** registrano un forte aumento e sono costituite, fondamentalmente, dalle spese per acquisti di servizi per un totale di 8.800.739 euro, tra cui sono ricomprese le spese per gli organi di 280.616 euro, per i servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente per 7.675.182 euro, per il personale dipendente di 272.897 euro, nonché per i compensi per le collaborazioni occasionali, per l'assistenza amministrativa, contabile, fiscale pari a 515.567 euro. Al riguardo, per quanto attiene alla situazione dell'organico di personale, si prende atto, come rilevato dal Collegio dei revisori, che nei primi mesi del corrente anno 2019 è stato emanato il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri previsto dall'art. 8, comma 4 *bis lett) f*, del

decreto-legge n. 70/2011, a cui era subordinata la possibilità di avviare le procedure concorsuali per l'assunzione di personale dipendente.

Non si rilevano entrate **in conto capitale**, mentre le analoghe spese per 11.601 euro riguardano attrezzature d'ufficio, mobili, programmi informatici e licenze d'uso.

Le **partite di giro** pareggiano in 4.182.560 euro e sono riferite a ritenute previdenziali assistenziali e erariali, *split payment*, fondo economale, nonché prelevamenti e versamenti tra il conto di tesoreria e i conti dedicati ai progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea, quest'ultimi per 3.610.772 euro. In merito al suddetto importo imputato nel titolo delle partite di giro, la nota integrativa non fornisce elementi informativi utili a una compiuta valutazione.

Situazione amministrativa:

L'avanzo di amministrazione dell'ultimo triennio è rappresentato nel prospetto che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	2018-2017	2018-2017
cassa inizio esercizio	650.498	2.368.055	1.815.816	- 552.239	-23,32
Riscossioni	4.725.070	4.340.155	9.088.728	4.748.573	109,41
<i>in c/competenza</i>	4.236.352	3.995.398	7.741.756	3.746.358	93,77
<i>in c/residui</i>	488.718	344.757	1.346.972	1.002.215	290,70
Pagamenti	3.007.513	4.892.394	8.671.896	3.779.502	77,25
<i>in c/competenza</i>	2.939.767	3.757.923	6.895.946	3.138.023	83,50
<i>in c/residui</i>	67.746	1.134.471	1.775.950	641.479	56,54
cassa fine esercizio	2.368.055	1.815.816	2.232.648	416.832	22,96
Residui attivi	675.731	1.691.161	6.484.200	4.793.039	283,42
<i>esercizi precedenti</i>	394.979	224.437	344.190	119.753	53,36
<i>dell'esercizio</i>	280.752	1.466.724	6.140.010	4.673.286	318,62
Residui passivi	1.546.577	2.058.096	6.800.648	4.742.552	230,43
<i>esercizi precedenti</i>	-	410.587	282.147	- 128.440	-31,28
<i>dell'esercizio</i>	1.546.577	1.647.509	6.518.501	4.870.992	295,66
Avanzo di amministrazione	1.497.209	1.448.881	1.916.200	467.319	32,25

Fonte: elaborazione RGS su dati Ente nazionale per il microcredito.

L'**avanzo di amministrazione** a fine esercizio si attesta a 1.916.200 euro, di cui la quota disponibile, al netto delle somme vincolate, è pari a 766.200 euro.

Per effetto degli incassi e dei pagamenti in conto residui e delle variazioni intercorse nell'esercizio, i **residui** iniziali attivi e passivi, iscritti in bilancio, rispettivamente per 1.691.162 euro e 2.058.097 euro, sono rideterminati in 344.190 euro quelli attivi in 282.147 euro quelli passivi. A tali importi, devono aggiungersi i residui originati dalla gestione di competenza (attivi per 6.140.010 euro e passivi per 6.518.501 euro), tenendo conto dei quali, al termine dell'esercizio considerato, sono iscritti residui attivi per 6.484.200 euro e passivi per 6.800.648 euro.

Il **Fondo di cassa** al 31/12/2018 espone un saldo di 2.232.648 euro.

Il **conto economico** presenta un avanzo di esercizio di 463.584 euro. Nella tabella che segue i principali dati contabili sono messi a confronto con il triennio precedente.

conto economico	2016	2017	2018	(2018-2017)
proventi gestione corrente	2.629.020	4.647.285	9.699.207	5.051.922
oneri gestione corrente	2.511.912	4.589.679	9.235.622	4.645.943
risultato gestione straordinaria	-32.322	-107.107	-	-107.107
imposte		-	-	-
avanzo/disavanzo di esercizio	84.786	-49.501	463.584	513.085

Per quanto concerne lo **stato patrimoniale**, sono evidenziate attività per 8.749.789 euro e passività di pari importo, di cui 1.949.138 euro relativi al patrimonio netto, aumentato, rispetto al 31 dicembre 2017, in misura pari all'avanzo economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	Δ V.A. (2017)-(2016)	Δ % (2017)-(2016)
IMMOBILIZZAZIONI	29.632	30.626	26.891	994	3,35
immateriali	658	1.366	4.281	708	107,60
materiali	28.974	29.260	22.610	286	0,99
ATTIVO CIRCOLANTE	3.052.000	3.513.025	8.722.896	461.025	15,11
crediti v/Stato	300.000	-	-	- 300.000	-100,00
altri crediti	383.945	1.697.209	6.490.248	1.313.264	342,04
fondo cassa	2.368.055	1.815.816	2.232.648	- 552.239	-23,32
TO TALE	3.081.632	3.543.651	8.749.789	462.019	14,99

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	Δ V.A. (2017)-(2016)	Δ % (2017)-(2016)
PATRIMONIO NETTO	1.535.055	1.485.554	1.949.138	463.584	31,21
FONDO RISCHI E ONERI	-			-	0,00
DEBITI	1.546.577	2.058.097	6.800.648	4.742.551	230,43
TO TALE	3.081.632	3.543.651	8.749.786	5.206.135	146,91

2. Contenimento della spesa pubblica

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa pubblica, si prende atto del versamento al bilancio dello Stato di 16.200 euro, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010 (mandato n. 637 del 31/10/2018).

Per quanto riguarda l'art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 95/2012 e l'art. 50, comma 3, del decreto-legge n. 66/2014, concernenti la riduzione della spesa per consumi intermedi, non sussiste l'obbligo del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi in questione, in quanto il taglio viene effettuato a monte. Circa i correlati risparmi di spesa, il Collegio dei revisori ha attestato il corretto conseguimento, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 50, comma 4, del decreto-legge n. 66/2014, riportando in un'apposita tabella i relativi importi, dal quale emergono economie realizzate su altri capitoli di spesa corrente a compensazione.

3. Missioni e programmi

Con riferimento al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi, si rappresenta che la missione *core* appare correttamente individuata. Per quanto riguarda la missione 032 – *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, occorre individuare il programma 002 *Indirizzo politico*, per rilevare le spese relative agli organi di direzione dell'Ente. Inoltre, la definizione del programma 003 deve corrispondere a quella in uso per tutte le amministrazioni dello Stato ovvero “*Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza*”.

Relativamente alla consistenza della spesa nelle diverse missioni, si osserva che la missione 32 assorbe una percentuale di spesa che appare troppo elevata (15,36% per la competenza e il 22,75% per la cassa) rispetto alla spesa complessiva. Occorre, pertanto, che l'Ente effettui una verifica in relazione alla tipologia dei spesa a essa imputata, rammentando, in proposito, che tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale per quelle spese che non possono essere imputate direttamente alla missione principale, poiché non sono finalizzate allo svolgimento delle attività specifiche attribuite istituzionalmente all'Ente.

Infine, nel rappresentare che tutta la spesa risultante dal bilancio gestionale deve essere classificata nelle diverse missioni, si evidenzia che nella colonna cassa del prospetto in esame non è ricompresa la spesa pagata in conto residui, a eccezione delle spese imputate alla missione 099 – *Servizi conto terzi e partite di giro*. Si suggerisce, pertanto, una verifica per una migliore collocazione delle spese e dei relativi pagamenti.

